



Decreto del Commissario ad acta

(delibera del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

N. U00293 del 26/07/2018

Proposta n. 12296 del 24/07/2018

Oggetto:

Proroga al 31 dicembre 2018 delle disposizioni del DCA n.562 /2015 "Attività sanitaria e socio-sanitaria nell'ambito di programmi riabilitativi a favore delle persone con problemi psichiatrici e/o delle famiglie; prestazioni terapeutiche e socio riabilitative in strutture ad alta, media e bassa intensità assistenziale socio-sanitaria. Compartecipazione alla spesa ai sensi del DPCM 29 novembre 2001". - Ratifica della DGR 943 del 29 dicembre 2017

Estensore

FILIPPETTI MONICA

Il Direttore Regionale

R. BOTTI

Responsabile del Procedimento

CRISTOFARO GIUSEPPINA

OGGETTO: Proroga al 31 dicembre 2018 delle disposizioni del DCA n.562 /2015 “Attività sanitaria e socio-sanitaria nell'ambito di programmi riabilitativi a favore delle persone con problemi psichiatrici e/o delle famiglie; prestazioni terapeutiche e socio riabilitative in strutture ad alta, media e bassa intensità assistenziale socio-sanitaria. Compartecipazione alla spesa ai sensi del DPCM 29 novembre 2001”. - Ratifica della DGR 943 del 29 dicembre 2017.

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA

SU proposta dell'Assessore alla Salute e integrazione sociosanitaria;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con Legge Regionale 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modifiche ed integrazioni concernente la “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla direzione ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2001, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con la quale il Presidente della Regione Lazio è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;

VISTA la DGR 24 aprile 2018 n.203 e successiva DGR n.252 del 1 giugno 2018 con la quale si è provveduto a riorganizzare l'apparato amministrativo della Giunta regionale;

VISTA la Direttiva del Segretariato generale n.0337598 del 6 giugno 2018 che rimodula le Direzioni regionali al fine di assicurare una prima articolazione organizzativa in attuazione di quanto previsto con la DGR n.2013/2018 e dalla DGR 252/2018, con decorrenza dal 6 giugno 2018;

VISTA la DGR 05 giugno 2018 n. 271 “Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto

VISTA la Legge Regionale 20 novembre 2001, n.25 “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della regione”;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 “Legge di stabilità regionale 2016”;

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 18, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018”;

VISTA la D.G.R. 31 dicembre 2015, n.776 “Bilancio di revisione finanziario della Regione Lazio 2016-2018. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;

VISTA la Legge 30 marzo 1971, n. 118 "Conversione in legge del D.L. 30 gennaio 1971, n. 5 e nuove norme in favore dei mutilati ed invalidi civili”;

VISTA la Legge 23 dicembre 1978, n.833 che all'art. 26 stabilisce che le prestazioni sanitarie dirette al recupero funzionale e sociale delle persone affette da minorazioni fisiche, psichiche e sensoriali sono da erogarsi a carico delle Aziende Sanitarie Locali;

VISTA la D.G.R. 23 febbraio 2016, n.55 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 1, comma 6, lettera c), della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 18";

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n.104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";

VISTO il D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";

VISTA la Legge Regionale 16 giugno 1994, n.18, e successive modificazioni recante: "Disposizioni per il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali";

VISTO il D.lgs. 229/99 "Norme per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale, a norma dell'art. 1 della legge 30/11/1998, n. 419";;

VISTA la Legge 8 novembre 2000, n.328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

VISTA l'Intesa (Rep. n.82/CSR del 10 luglio 2014), ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente il nuovo Patto per la salute per gli anni 2014-2016, in particolare, l'art.8 (Revisione disciplina partecipazione alla spesa sanitaria ed esenzioni);

VISTA la D.G.R. 8 febbraio 2000, n.236 Approvazione progetto obiettivo regionale: "Promozione e tutela della salute mentale 2000-2002". Attuazione del progetto obiettivo nazionale: "Tutela salute mentale 1998-2000" approvato con DPR 10 novembre 1999;

CONSIDERATO che la suddetta deliberazione, nella premessa al progetto obiettivo regionale "Promozione e tutela della salute mentale 2000-2002" individua tra i punti più significativi: la necessità d'integrare funzionalmente con altri servizi sanitari dell'AAUSL e con i servizi sociali dei Comuni le attività di prevenzione, cura e riabilitazione del DSM;

VISTO il DPCM del 14 febbraio 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni sociosanitarie";

VISTA la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4 "Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali" così come modificata dalle successive leggi regionali n. 2 del 2004 e n. 27 del 2006;

VISTA la D.G.R. 18 dicembre 2006, n. 867 con la quale è stato adottato il regolamento regionale del 26 gennaio 2007 n. 2 recante "Disposizioni in merito alla verifica di compatibilità ed al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, in attuazione dell'art. 5, comma 1, lett. b) della stessa l.r. n. 4 del 2003" che, tra l'altro, rende esecutive le abrogazioni previste dall'art. 23 comma 1 della stessa legge regionale n. 4 del 2003, ivi compresa l'abrogazione della legge regionale 41 del 1993 e del regolamento regionale n. 1 del 1994;

VISTA la Legge Regionale 14 luglio 1983, n. 49 Organizzazione del servizio dipartimentale di salute mentale;

VISTO il DPR 7 aprile 1994 Progetto obiettivo Approvazione del Progetto Obiettivo “Tutela Salute Mentale 1994-1996”;

VISTO il DPR 1 novembre 1999 (Gazzetta Ufficiale n. 274 del 22.11.1999) Approvazione del Progetto Obiettivo “Tutela Salute Mentale 1998-2000”;

VISTO il DPCM 29 novembre 2001 “Definizione dei livelli essenziali di assistenza”, allegato 1 punto 1.C “Area integrazione socio-sanitaria”;

VISTO il DCA n.U0090 del 2010 recante: Approvazione di Requisiti minimi autorizzativi per l’esercizio di attività sanitarie e sociosanitarie “ (All.1), “Requisiti ulteriori per l’accreditamento” (All.2), “Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli accreditamenti delle Strutture Sanitarie (SAAS) - Manuale d’uso” (All.3). Adozione dei provvedimenti finalizzati alla cessazione degli accreditamenti provvisori e avvio del procedimento di accreditamento definitivo ai sensi dell’art.1, commi da 18 a 26 (Disposizioni per l’accreditamento istituzionale definitivo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private), Legge Regionale 10 Agosto 2010, n.3;

VISTA la D.G.R. 146/2005 Accreditamento provvisorio delle Strutture Residenziali Psichiatriche, Terapeutico-Riabilitative, Socio-Riabilitative e Centri Diurni, autorizzate dalla Regione Lazio, ai sensi della D.G.R. del 21/3/2003, n. 252

VISTO il DCA n.101 del 09/12/2010 “Revoca parziale, contestuale sostituzione e/o integrazione al Decreto del Commissario ad Acta n. U0048/2009 “Integrazione e modifica dei requisiti di cui alla D.G.R. 424/2006” (ALL.1); “Ridefinizione dell’offerta complessiva di posti letto nelle Case di Cura Neuropsichiatriche e valorizzazione delle nuove tariffe”(ALL.2)” e successive modificazioni;

VISTO il DCA 3 febbraio 2011 n.8 recante “Modifica dell’Allegato 1 al decreto del Commissario ad Acta 90/2010 per: a) attività di riabilitazione (cod. 56), b) attività di lungodegenza (cod. 60); c) attività erogate nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) per i livelli prestazionali: R1, R2, R2D e R3. Approvazione Testo Integrato e Coordinato denominato «Requisiti minimi autorizzativi per l’esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie»” ed in particolare disposto nella parte 4.3 “STRUTTURE RESIDENZIALI PSICHIATRICHE”;

VISTE le tariffe definite dal DCA 101 del 2010 per le sole seguenti strutture:

- Strutture per Trattamenti Psichiatrici Intensivi Territoriali (STPIT)
- Strutture Residenziali Terapeutico-Riabilitative Intensive (SRTRi)
- Strutture Residenziali Terapeutico-Riabilitative Estensive (SRTRe)
- Strutture Residenziali Socio-Riabilitative ad elevata intensità assistenziale (SRSR 24h)
- Strutture Residenziali Socio-Riabilitative a media intensità assistenziale (SRSR 12h).

VISTO il DCA 14 maggio 2015, n. U00188 Modifica ed integrazione al Decreto del Commissario ad Acta n. 101 del 9 dicembre: "Revoca parziale, contestuale sostituzione e/o integrazione al Decreto del Commissario ad Acta n. U0048/2009 "Integrazione e modifica dei requisiti di cui alla D.G.R. 424/2006" (ALL.1); "Ridefinizione dell’offerta complessiva di posti letto nelle Case di Cura Neuropsichiatriche e valorizzazione delle nuove tariffe"(ALL.2)". Nuove disposizioni al fine di uniformare standard organizzativi e gestionali delle Strutture Residenziali e Semiresidenziali Psichiatriche;

VISTO il DCA 16 settembre 2014 n.287 “Recepimento dell’Accordo 2013 n.4/CU approvato dalla Conferenza Unificata in data 24 gennaio 2013 relativo al “Piano di Azioni Nazionale per la Salute Mentale”;

VISTO il DCA 3 ottobre 2014 n.310 “Recepimento dell’Accordo n.116/CU del 17 ottobre 2013 approvato in Conferenza unificata Le strutture residenziali psichiatriche”;

VISTO il DCA n.562 /2015 avente ad oggetto” *Attività sanitaria e socio-sanitaria nell'ambito di programmi riabilitativi a favore delle persone con problemi psichiatrici e/o delle famiglie; prestazioni terapeutiche e socio riabilitative in strutture ad alta, media e bassa intensità assistenziale socio-sanitaria. Compartecipazione alla spesa ai sensi del DPCM 29 novembre 2001*”;

VISTO il DPCM 5 dicembre 2013 n.159: *Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell’Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), come modificato dall’art.2-sexies della legge del 26 maggio 2016, n.89, e in particolare l’art.6;*

VISTO il Decreto direttoriale del 7 novembre 2014 di approvazione del modello tipo di Dichiarazione Sostitutiva Unica ai fini ISEE, dell’attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi del precitato articolo 10, comma 3, del D.P.C.M. 159/13;

VISTO il DCA 3 marzo 2016, n.62 “*DCA 562/2015: Attività sanitaria e socio-sanitaria nell'ambito di programmi riabilitativi a favore delle persone con problemi psichiatrici e/o delle famiglie; prestazioni terapeutiche e socio riabilitative in strutture ad alta, media e bassa intensità assistenziale socio-sanitaria. Compartecipazione alla spesa ai sensi del DPCM 29 novembre 2001. Differimento termini*” con il quale la Regione Lazio ha differito i termini di attivazione della compartecipazione al 1 luglio 2016;

VISTA la Legge Regionale 10 agosto 2016, n.11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”, in particolare quanto disposto al capo VII in materia di integrazione socio sanitaria;

RAVVISATA l’opportunità di rafforzare in ogni provvedimento amministrativo e processo organizzativo territoriale la pratica dell’integrazione socio sanitaria ad ogni livello, sia istituzionale che professionale e, in particolare, prevedere con le disposizioni contenute nella presente deliberazione una effettiva armonizzazione delle regole riguardanti l’accesso ai servizi erogati dalle strutture residenziali psichiatriche per interventi socio riabilitativi (SRSR24 h, SRSR12h, SRSR fascia oraria);

VISTO il DCA 1 luglio 2016 n. U00234 «Decreto del Commissario ad Acta 3 marzo 2016, n.U00062 “DCA 562/2015: Attività sanitaria e socio-sanitaria nell'ambito di programmi riabilitativi a favore delle persone con problemi psichiatrici e/o delle famiglie; prestazioni terapeutiche e socio riabilitative in strutture ad alta, media e bassa intensità assistenziale socio-sanitaria. Compartecipazione alla spesa ai sensi del DPCM 29 novembre 2001. Differimento termini.” Differimento termini» in cui si è stabilito di differire l’attivazione della compartecipazione in favore delle persone con problemi psichiatrici e/o delle famiglie dal 1 luglio 2016 al 1 gennaio 2017;

VISTA la Legge Regionale 10 agosto 2016 n. 12 “Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della Regione” e in particolare l’articolo 6 “Modifiche alla legge regionale 14 luglio 2014, n. 7, relative alle disposizioni in materia di compartecipazione alla spesa sociale per le residenze sanitarie assistenziali (RSA) e per le attività riabilitative erogate in modalità di mantenimento, in regime residenziale e semiresidenziale. Sostegno al reddito di soggetti a rischio di esclusione sociale”;

PRESO ATTO che l’art. 6, comma 1 della suddetta legge ha provveduto a modificare l’articolo 2, commi 87 e 88 della legge regionale 14 luglio 2014 n. 7 stabilendo che la quota sociale per le degenze presso le residenze sanitarie assistenziali o per le attività riabilitative erogate in regime di

mantenimento residenziale e semiresidenziale a carico dell'assistito è corrisposta dal comune, ovvero compartecipata in misura integrale o parziale dall'assistito, nei limiti e secondo le fasce di reddito ai fini ISEE fissate con deliberazione della Giunta regionale, acquisito il parere della commissione consiliare competente, e che tale compartecipazione è graduata proporzionalmente fino al raggiungimento della fascia di reddito ai fini ISEE di € 20.000,00 al di sopra della quale la quota sociale resta interamente a carico dell'assistito;

CONSIDERATO che lo stesso articolo 6 comma 1 della suindicata legge introducendo il comma 88 bis all'art.2 della L.R. n.7/2014 ha stabilito che *le disposizioni di cui ai commi 87 e 88 si applicano anche in riferimento alla quota sociale per le prestazioni socio riabilitative psichiatriche;*

VISTO il Decreto direttoriale del 29 dicembre 2015 che approva ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159, il modello tipo della dichiarazione sostitutiva unica (DSU), nonché le relative istruzioni per la compilazione, di cui all'allegato A dello stesso decreto, fermo restando il modello di attestazione approvato con il succitato decreto direttoriale del 7 novembre 2014;

VISTA la Circolare dell'INPS n. 171 del 18 dicembre 2014 avente ad oggetto: riforma ISEE. DPCM 5 dicembre 2013, n.159;

VISTA la Circolare INPS - Direzione Centrale Prestazioni a Sostegno del Reddito - Direzione Centrale Sistemi Informativi e Tecnologici, 25 luglio 2016, n. 137 "*Modifica del calcolo dell'ISEE per i nuclei familiari con componenti con disabilità. Articolo 2 sexies del decreto legge 29 marzo 2016, n. 42, convertito, con modificazioni, con la legge 26 maggio 2016, n. 89*";

VISTA la DGR 395 del 05 luglio 2017 "*Disposizioni in materia di compartecipazione alla spesa sociale per le strutture residenziali che erogano prestazioni socio riabilitative psichiatriche. Legge regionale 10 agosto 2016 n. 12, art. 6 ("Modifiche alla legge regionale 14 luglio 2014, n.7, relative alle disposizioni in materia di compartecipazione alla spesa sociale per le residenze sanitarie assistenziali (RSA) e per le attività riabilitative erogate in modalità di mantenimento, in regime residenziale e semiresidenziale"), commi da 1 a 3*".

VISTO il DCA 7 novembre 2017, n. U00468 "*Riforma della residenzialità psichiatrica: modifica e integrazione del paragrafo 4.3 del DCA 8/2011: Gruppo appartamento. Abrogazione SRSR a bassa intensità (a fasce orarie). Approvazione allegato 1*";

DATO ATTO che con il DCA n.562/15 la Regione ha provveduto a stabilire le quote di compartecipazione del cittadino alla spesa per quanto riguarda i programmi riabilitativi nelle strutture socio-riabilitative;

DATO ATTO, in particolare, che il succitato DCA 562/15 ha altresì previsto per un periodo di tempo pari a 12 mesi per le sole SRSR24h la quota sanitaria corrispondente al 60% e la quota di compartecipazione al 40%;

RITENUTO di dover prorogare le disposizioni previste dal DCA 562 del 2015 per le sole SRSR 24h (quota sanitaria corrispondente al 60% e la quota di compartecipazione al 40%) al 31 dicembre 2018;

PRESO ATTO della DGR 943 del 29 dicembre 2017 "*Modifica ed integrazione alla DGR 395 del 05 luglio 2017 "Disposizioni in materia di compartecipazione alla spesa sociale per le strutture residenziali che erogano prestazioni socio riabilitative psichiatriche. Legge regionale 10 agosto 2016 n. 12, art. 6 ("Modifiche alla legge regionale 14 luglio 2014, n.7, relative alle disposizioni in materia di compartecipazione alla spesa sociale per le residenze sanitarie assistenziali (RSA) e per le attività riabilitative erogate in modalità di mantenimento, in regime residenziale e semiresidenziale"), commi da 1 a 3" - Ulteriori disposizioni per gli utenti ricoverati di età compresa tra i 18 e i 25 anni*" con la quale la giunta regionale ha disposto di *escludere dalle disposizioni sulla compartecipazione*

(DCA 562/ 2015 e DGR 395/2017) gli utenti ricoverati nelle suddette strutture psichiatriche socio sanitarie in carico ai dipartimenti di salute mentale, di età compresa tra i 18 e i 25 anni; di far fronte alle spese di ricovero dei predetti utenti di età compresa tra i 18 e i 25 anni ricoverati nelle strutture psichiatriche socio sanitarie disciplinate dal DCA 8/2011 con fondi sanitari; di prolungare per ulteriori 6 mesi, fino al 31 luglio 2018 il regime transitorio della compartecipazione ridotta degli utenti (40% della retta), come previsto dal DCA 562/2015;

VISTA la competenza del Commissario ad acta in materia di sanità e di compartecipazione alla spesa *(attività sanitaria e socio-sanitaria nell'ambito di programmi riabilitativi a favore delle persone con problemi psichiatrici e/o delle famiglie; prestazioni terapeutiche e socio riabilitative in strutture ad alta, media e bassa intensità assistenziale socio-sanitaria, ai sensi del DPCM 29 novembre 2001);*

RAVVISATA la necessità di ratificare con il presente Decreto del Commissario Ad Acta le disposizioni della predetta DGR 943 del 29 dicembre 2017, facendo salvi i termini temporali di decorrenza da essa stabiliti (dal 1 gennaio 2018), nelle more della riorganizzazione della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria;

RITENUTO di far decorrere l'efficacia del presente provvedimento dal 1 gennaio 2018;

Per quanto sopra esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

DECRETA

sulla base delle motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate;

- di **PRENDERE ATTO** delle disposizioni impartite dalla DGR 943 del 29 dicembre 2017 "Modifica ed integrazione alla DGR 395 del 05 luglio 2017 "Disposizioni in materia di compartecipazione alla spesa sociale per le strutture residenziali che erogano prestazioni socio riabilitative psichiatriche. Legge regionale 10 agosto 2016 n. 12, art. 6 ("Modifiche alla legge regionale 14 luglio 2014, n.7, relative alle disposizioni in materia di compartecipazione alla spesa sociale per le residenze sanitarie assistenziali (RSA) e per le attività riabilitative erogate in modalità di mantenimento, in regime residenziale e semiresidenziale"), commi da 1 a 3" - Ulteriori disposizioni per gli utenti ricoverati di età compresa tra i 18 e i 25 anni";

-di **RATIFICARE**, con il presente decreto commissariale, integralmente le disposizioni della DGR 943 del 29 dicembre 2017 del 29 dicembre 2017 "*Modifica ed integrazione alla DGR 395 del 05 luglio 2017 "Disposizioni in materia di compartecipazione alla spesa sociale per le strutture residenziali che erogano prestazioni socio riabilitative psichiatriche. Legge regionale 10 agosto 2016 n. 12, art. 6 ("Modifiche alla legge regionale 14 luglio 2014, n.7, relative alle disposizioni in materia di compartecipazione alla spesa sociale per le residenze sanitarie assistenziali (RSA) e per le attività riabilitative erogate in modalità di mantenimento, in regime residenziale e semiresidenziale"), commi da 1 a 3" - Ulteriori disposizioni per gli utenti ricoverati di età compresa tra i 18 e i 25 anni"* con decorrenza dal 1 gennaio 2018;

- di **PROROGARE** le disposizioni previste dal DCA 562 del 2015 per le sole SRSR 24h (quota sanitaria corrispondente al 60% e la quota di compartecipazione al 40%) al **31 dicembre 2018**;

- di **TRASMETTERE** il presente provvedimento ai Ministeri affiancanti, riservandosi di adeguarlo alle eventuali osservazioni formulate dagli stessi;

- di **PUBBLICARE** il presente provvedimento, ad efficacia immediata, visto l'elevato numero di soggetti coinvolti nel procedimento, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.regione.lazio.it nella sezione "Argomenti-Sanità".

Nicola Zingaretti